



ROBERTO CECCHETTO

«Memories»

Parco della Musica MPR 020, distr. Egea

(1) *Blue Escape / Lost Song / Plastic Pleasure* / (2) *Memories / That Night / Rina / Her Dance / Voices*.

(1) Roberto Cecchetto (chit., elettronica), Giovanni Maier (cb., b. el.), Michele Rabbia (perc.); (2) agg. Antonello Salis (p., tast., org.). **Cavalicco (Udine), 20, 21 e 22-9-08.**

Dal Rava elettrico e dai Nexus alle tante collaborazioni inquisite in Italia e fuori, e per di più con gli innumerevoli riconoscimenti finalmente giuntigli, a quaranta-quattro anni il chitarrista milanese Cecchetto possiede un curriculum tra i più ricchi, eppure in una carriera tanto movimentata usa il suo trio Downtown come la miglior palestra in cui poter mettere a punto ciò a cui aspira: una musica liberissima e insieme rigorosamente organizzata, e con una costante ricerca sul terreno della sonorità.

Vivificato da tutti questi propositi e felici intuizioni, «*Memories*» mostra come gli ottimi partner Maier (probabilmente fra tutti è quello «storico») e Rabbia stiano al gioco dell'*interplay*, nel quale è stavolta coinvolto, su ogni tipo di tastiera, anche un ospite fantasioso ma puntuale come sempre sa essere Salis. Così Cecchetto può costruire secondo il suo umore un'assai variegata gamma di brani, in cui la comune matrice è un'espressività sempre eloquente, dominata ora da piana melodia (come nella deliziosa *Love Song*), ora da minimalismi e apporti esterni preregistrati (vedi il complesso *Voices*), altre volte ancora da tratti decisamente *free*. Davvero un'opera modernamente cameristica, e una conferma di maturità per tutti e quattro i protagonisti.

Maletto